

rispettiva competenza, il prescritto schedario dei tesserini rilasciati per la stagione venatoria 2010/2011 (anche su supporto informatico, in formato "excel", completo di codice fiscale dei cacciatori) unitamente alle apposite sezioni o riquadri (terzo foglio) dei tesserini rilasciati.

I comuni, inoltre, trasmetteranno entro la suddetta data, alla U.O. - Ripartizione faunistico-venatoria ed ambientale territorialmente competente, la richiesta di fabbisogno di tesserini per la stagione venatoria successiva.

ADEMPIMENTI DEI CACCIATORI

In caso di deterioramento o smarrimento del tesserino regionale, il cacciatore potrà richiederne uno nuovo ed il comune rilascerà il tesserino aggiungendo in esso la dicitura "DUPLICATO" in tutte le tre sezioni o riquadri, avendo cura di annotare gli estremi del nuovo tesserino rilasciato sulla corrispondente scheda del sopraccitato schedario.

Il tesserino deteriorato dovrà essere riconsegnato al comune che lo conserverà e lo rimetterà alla R.F.V.A. unitamente alla sezione o riquadro del tesserino duplicato.

In caso di smarrimento il cacciatore dovrà consegnare al comune copia della denuncia presentata all'autorità di pubblica sicurezza. La copia della denuncia sarà trasmessa, sempre alla R.F.V.A. unitamente alla sezione del tesserino duplicato.

RESTITUZIONE DEI TESSERINI

La restituzione dei tesserini da parte dei cacciatori deve essere effettuata entro il 1° aprile 2011.

Se il cacciatore non consegna il suo tesserino entro i sessanta giorni successivi alla chiusura della stagione venatoria, cioè entro il 1° aprile 2010, è inadempiente e come tale è soggetto ad una sanzione amministrativa (art. 32, legge regionale n. 33/97).

Resta di competenza del comune di residenza il controllo sulla regolare restituzione del tesserino da parte dei cacciatori entro il termine sopra citato.

Al momento della restituzione i comuni devono verificare se l'ultima pagina del tesserino venatorio, relativa al "Riepilogo abbattimenti stagione venatoria 2010/2011" risulta debitamente compilata. Inoltre, gli uffici comunali devono compilare a macchina o in stampatello e con grafia chiara, la pagina del tesserino appositamente predisposta. Nella prima parte, che deve restare incorporata al tesserino, dovrà essere riportata la data di restituzione, con il timbro del comune e la firma leggibile dell'addetto al ritiro. Nella seconda parte, dovrà essere riportato il numero del tesserino, il numero della licenza di caccia, nome e cognome del cacciatore, la data di restituzione, con il timbro del comune e la firma dell'addetto. Quest'ultima parte dovrà essere consegnata al cacciatore quale ricevuta dell'avvenuta restituzione del tesserino venatorio.

Nel caso di restituzione attraverso le associazioni venatorie riconosciute, queste ultime devono rilasciare al cacciatore una dichiarazione attestante l'avvenuta restituzione ai comuni entro la data stabilita.

I comuni hanno l'obbligo di inviare entro il 16 aprile 2011 alle unità operative - Ripartizioni faunistico-venatorie ed ambientali territorialmente competenti, i tesserini che sono stati regolarmente restituiti dai cacciatori.

Si rappresenta ai comuni che un eventuale ritardo nell'invio dei tesserini alle unità operative - Ripartizioni faunistico-venatorie ed ambientali può comportare, a causa della decorrenza dei termini previsti dalla normativa vigente, l'inapplicabilità delle relative sanzioni amministrative ai cacciatori inadempienti e/o ritardatari nella

consegna dei tesserini, con conseguente danno erariale per l'Amministrazione regionale.

Si invitano i comuni e le associazioni venatorie a dare ampia diffusione della presente circolare a tutti coloro che possono esserne interessati.

La presente circolare sarà trasmessa ai comuni per il tramite delle unità operative - Ripartizioni faunistico-venatorie ed ambientali e pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito web dell'Assessorato delle risorse agricole e alimentari.

Palermo, 30 giugno 2010.

Il dirigente generale del dipartimento regionale degli interventi strutturali per l'agricoltura: BARRESI

(2010.30.2151)020

ASSESSORATO DELLA SALUTE

CIRCOLARE 21 luglio 2010, n. 1272.

Assistenza sanitaria integrativa. Revisione dell'allegato A alla circolare n. 1256 del 23 febbraio 2009, inerente la distribuzione dei presidi ed ausili e materiali sanitari - Adeguamento ai livelli essenziali di assistenza - decreto n. 318/09.

AI DIRETTORI GENERALI DELLE AZIENDE ASP

Con decreto n. 318/09, in oggetto citato e con la relativa circolare attuativa n. 1256 del 23 febbraio 2009, contenente l'allegato tecnico A, è stata regolamentata l'erogazione, a carico del S.S.R., di alcune prestazioni di assistenza sanitaria integrativa per soggetti con particolari stati patologici severi cronici, inquadrando tali prestazioni nel contesto dei LEA, nel rispetto del DPCM 29 novembre 2001.

In particolare, con i suddetti provvedimenti, sono state definite le modalità di erogazione di prodotti e materiale di medicazione per piaghe da decubito, eczemi secernenti, fistole ed ulcere varicose, nonché prodotti ed integratori iperproteici per pazienti in stato di malnutrizione e prodotti ipoproteici ed apoteici (tipo integratori, latte e bevande) rispettivamente per soggetti affetti da insufficienza renale e da insufficienza renale sottoposti a dialisi, ai fini di una uniformità di accesso ai relativi percorsi di cura.

Sulla base delle risultanze del monitoraggio dei dati relativi alle suddette prestazioni, ad un anno dall'introduzione della nuova regolamentazione, e in esito ai lavori del tavolo tecnico allo scopo istituito con nota dirigenziale del 19 novembre 2009, con la presente si intendono apportare alcune innovazioni alla predetta circolare n. 1256/2009, finalizzate alla ridefinizione dei profili di appropriatezza delle prestazioni in questione, nonché procedere all'aggiornamento e/o revisione dei prodotti di cui all'allegato A alla circolare medesima, in relazione all'evolversi delle evidenze scientifiche nel settore di riferimento, come da indicazioni recate nel documento tecnico e nei relativi allegati (A e B), che ne costituiscono parte integrante.

Ferme restando le disposizioni di cui al decreto n. 318/09 ed alla relativa circolare n. 1256/2009, come integrate dal documento tecnico e dai relativi allegati che si adottano con la presente, si fa obbligo alle SS. LL. di sensibilizzare i medici prescrittori al rispetto degli indirizzi e delle procedure ivi contenute, invitandoli a vigilare sull'adeguatezza della qualità del prodotto dispensato dalle strutture erogatrici (farmacie ed esercizi autorizzati) ai propri assistiti in relazione a quanto prescritto e a comunicare, alle strutture erogatrici stesse, l'eventuale inad-

guatezza rilevata su propria attestazione, a garanzia dell'efficacia del piano di cura.

Nel caso di attestazioni di non adeguatezza del prodotto da parte del medico curante, lo stesso non potrà essere più dispensato, né potrà essere oggetto di rimborso alle strutture erogatrici.

Si precisa, inoltre, che l'allegato A sarà sottoposto a revisione con cadenza biennale, salvo deroghe assunte in casi eccezionali, in presenza di oggettive e motivate esigenze attestate dal responsabile del servizio dell'ASP, attinenti esclusivamente ai profili di cura e ad un miglioramento qualitativo delle pertinenti prestazioni sanitarie.

Sarà cura di questo Assessorato monitorare gli effetti dell'applicazione delle superiori indicazioni, riservandosi eventuali ulteriori interventi nel settore.

L'Assessore: RUSSO

Allegato

DOCUMENTO TECNICO ALLEGATO ALLA CIRCOLARE N. 1272
DEL 21 LUGLIO 2010

Materiale di medicazione per piaghe da decubito, eczemi secernenti, fistole ed ulcere vascolari, ecc. (tab I)

Nella prescrizione dei prodotti di cui alla tabella I "Materiale di medicazione per soggetti affetti da piaghe da decubito, eczemi secernenti, fistole aperte, ulcere varicose...", il medico che ha in cura il paziente dovrà attenersi ai protocolli di diagnosi e di stadiazione delle lesioni nonché all'appropriato piano di cura, con utilizzo della "Scheda di monitoraggio delle lesioni cutanee" di cui all'allegato B.

Dopo tre mesi dall'inizio della terapia il paziente dovrà essere sottoposto ad una rivalutazione della stadiazione della/e lesione/i da parte del medico che lo ha in cura, con l'aggiornamento della "Scheda di monitoraggio delle lesioni cutanee" di cui all'all. B.

Il medico deve indicare, oltre al codice di riferimento, anche il quantitativo del prodotto che prescrive, espresso in ml, gr, lf, cc, cpr, ecc.

Lo stesso deve valutare anche la compatibilità della terapia con la patologia di base e l'utilizzo di eventuale integratore, in caso di malnutrizione, in considerazione dei valori clinici attestanti il severo stato cronico del paziente.

Il prodotto/integratore iperproteico liquido indicato al cod. 5.1.8, nella tabella I "Medicazioni per piaghe da decubito, eczemi secernenti, fistole ed ulcere vascolari ecc." deve essere prescritto dal medico che ha in cura il paziente previa valutazione dello stato di severità e cronicità, tenuto conto della coerenza con la patologia di base e facendo riferimento ai prodotti di cui alla sez. A1 del "Registro nazionale degli alimenti destinati ai fini medici speciali" (D.M. 8 giugno 2001, art. 7).

Nella tabella I "Materiale di medicazione per soggetti affetti da piaghe da decubito, eczemi secernenti, fistole aperte, ulcere varicose..." dell'allegato A di cui alla circolare n. 1256/09 sono inseriti i seguenti prodotti, con i relativi codici, limitatamente agli ambiti di utilizzo indicati:

Vacuum terapia - Terapia negativa - Cod. 5.2.0

È un sistema che deve essere utilizzato per brevi periodi al fine di ridurre le dimensioni della lesione sui pazienti portatori di lesioni classificate come "non diversamente guaribili" con altra terapia, previa selezione dei pazienti.

Pertanto l'utilizzo della Vacuum terapia deve essere riservato soltanto ai pazienti inseriti in programmi di cure domiciliari (A.D.I.), con una prescrizione medica di 1 ciclo di 10 medicazioni, rinnovabile per un max di 3 cicli.

La prescrizione deve avvenire nell'ambito di un piano assistenziale disposto da una Unità valutativa multidisciplinare (U.V.M.) previa compilazione della scheda SVAMA di cui al decreto n. 1543 del 2 luglio 2008).

Terapia a frequenza modulata - Cod. 5.2.1

È un sistema che deve essere utilizzato per brevi periodi al fine di ridurre le dimensioni della lesione sui pazienti portatori di lesioni

classificate come "non diversamente guaribili" con altra terapia, previa selezione dei pazienti.

L'utilizzo di tale sistema di cura deve essere riservato ai pazienti inseriti in programmi di cure domiciliari (A.D.I.) e, comunque, ai pazienti con buon supporto familiare e/o care-giver, su prescrizione di centri specialistici di riferimento.

La prescrizione deve avvenire nell'ambito di un piano assistenziale disposto da una Unità valutativa multidisciplinare (U.V.M.) previa compilazione della scheda SVAMA di cui al decreto n. 1543 del 2 luglio 2008.

All'allegato A, di cui alla circolare n. 1256 del 23 febbraio 2009, sono inoltre apportate le seguenti correzioni e/o precisazioni:

Codice 2.1.8 - Euro 92,440.

Codice 1.8.8 - Il prezzo di rimborso indicato è riferito alla confezione di n. 10 garze.

Codice 2.3.3 - A tale codice corrispondono tre misure ed un unico prezzo rimborso pari ad euro 62,830, e quindi un'unica fustella.

Ausili per persone con fibrosi cistica (tab. II)

In riferimento alla tabella II "Ausili per persone con fibrosi cistica", di cui al citato allegato A della circolare n. 1256/09, la prescrizione dei presidi va riservata ai pazienti che sono sottoposti a trattamento parenterale, per il periodo di durata del trattamento stesso.

Ausili per persone con talassemia (tab. III)

In riferimento alla tabella III "Ausili per persone con talassemia" di cui all'allegato A della circolare n. 1256/09, si precisa che la prescrizione va riservata ai pazienti che vengono sottoposti a trattamento chelante per via parenterale.

Prodotti per persone con insufficienza renale cronica sottoposti a dialisi (tab. IV)

Per la prescrizione degli integratori per soggetti affetti da insufficienza renale cronica sottoposti a dialisi, il medico specialista nefrologo di struttura pubblica o specialista nefrologo convenzionato con l'ASP utilizzerà i valori di riferimento indicati nella seguente tabella:

Albuminemia	Quantità di proteine pro-die	Fosforemia	Contenuto massimo di fosforo assumibile pro-die
2,5 - 3,0 gr/dl.	35-45 grammi	> 4,5 mg/dl.	< 40 mg.
2,5 - 3,0 gr/dl.	35-45 grammi	< 4,5 mg/dl.	< 450 mg.
3,0 - 3,5 gr/dl.	15-25 grammi	> 4,5 mg/dl.	< 40 mg.
3,0 - 3,5 gr/dl.	15-25 grammi	< 4,5 mg/dl.	< 450 mg.

Dopo tre mesi dall'inizio della terapia dialitica è opportuno che il medico specialista nefrologo sottoponga il paziente ad una rivalutazione delle condizioni patologiche, ai fini di accertare, in funzione di un controllo sui suddetti valori riportati in tabella, se persiste la condizione di severità per la quale è ritenuto necessario l'uso degli integratori di cui alla tabella IV dell'allegato A.

Il prodotto/integratore liquido ipercalorico e iperproteico per pazienti affetti da patologie polmonari al codice 6.0.3, ed il prodotto/integratore liquido normocalorico e normoproteico per pazienti affetti da diabete al codice 6.0.4, di cui alla medesima tab. IV, sono prescritti dal medico specialista previa valutazione dello stato di severità e cronicità, tenuto conto della coerenza con la patologia di base e con riferimento ai prodotti di cui alla sez. A1 del "Registro nazionale degli alimenti destinati ai fini medici speciali" (D.M. 8 giugno 2001, art. 7).

Per la prescrizione dei prodotti ed integratori per pazienti in stato di malnutrizione, per soggetti affetti da insufficienza renale cronica sottoposti a dialisi di cui alla tab. IV, il medico specialista nefrologo di struttura pubblica o specialista nefrologo convenzionato con l'ASP deve, comunque, tenere conto dello stato patologico severo e cronico del paziente e deve fare riferimento all'elenco dei prodotti del "Registro degli alimenti destinati ai fini medici speciali", di cui al D.M. 8 giugno 2001, art. 7.

Prodotti aproteici per persone con insufficienza renale (tab. V)

I prodotti indicati nella tabella V dell'allegato A (pazienti affetti da insufficienza renale non sottoposti a dialisi) possono essere erogati esclusivamente a pazienti con insufficienza renale in fase predialitica

al quinto stadio, secondo le linee guida DOQI (cioè filtrato glomerulare inferiore o uguale a 15/ml) e in stato di malnutrizione documentata secondo le linee guida della SIN (Società Italiana di Nefrologia).

Limitatamente ai predetti casi, il medico specialista nefrologo di struttura pubblica o specialista nefrologo convenzionato con l'ASP prescriverà i presidi ed ausili di cui alla tabella V e valuterà anche la compatibilità della terapia con la patologia di base e l'utilizzo di eventuale integratore, in caso di malnutrizione, in considerazione dei valori clinici attestanti il severo stato cronico del paziente.

Dopo tre mesi dall'inizio della terapia è opportuno che il medico specialista sottoponga il paziente ad una rivalutazione delle condizio-

ni patologiche, ai fini di accertare, se persiste la condizione di severità per la quale è ritenuto necessario l'uso degli integratori di cui alla tabella V dell'allegato A.

Considerato che dalle evidenze scientifiche disponibili non risulta conferma della loro utilità ai fini terapeutico-dietetici, i codici cod. 3.4.0, cod. 3.5.0, cod. 3.5.1, già previsti nella tabella V, sono eliminati.

I cod. 3.6.0, cod. 3.7.0, di cui alla medesima tabella V, sono eliminati in quanto ripetitivi.

In ragione di quanto sopra, l'allegato A al presente documento tecnico sostituisce il precedente allegato A di cui alla circolare n. 1256/09.

Allegato A

MATERIALE DI MEDICAZIONE PER PERSONE CON PIAGHE DA DECUBITO (eczemi secernenti, fistole aperte secernenti, ulcere varicose, etc.) (Tab. I)

Codice	Prodotto	Confezione	Prezzo al netto di IVA
1.1.0	Bende orlata garza mm.12/8 x cm 2 tit. 20x20 non sterile	cm.10x5	0,430
1.2.0	Cerotti aerati telati	2,5x5 m	0,860
1.2.1	Cerotti aerati telati	5x5 m	1,510
1.3.0	Cerotti aerati telati	10x5 m	2,800
1.4.0	Cerotti anallergici su fibra non tessuta	2,5x5 m	1,080
1.4.1	Cerotti anallergici su fibra non tessuta	5x5 m	1,510
1.5.0	Cotone idrofilo non sterile	Pacco da 1/2 kg (un pacco al mese)	3,020
1.6.0	Garza idrofila cotone 12/8 mm.20/20 sterile	10x10. 50 cpr	0,310
1.6.1	Garza idrofila cotone 12/8 mm.20/20 sterile	18x40. 12 cpr	0,590
1.6.2	Garza idrofila cotone 12/8 mm.20/20 non sterile	25x25	8,390
1.6.3	Garza idrofila cotone 12/8 mm.20/20 non sterile	24x26	8,390
1.6.4	Garza idrofila cotone 12/8 mm.20/20 non sterile	30x30	8,390
1.6.5	Garza idrofila cotone 12/8 mm.20/20 non sterile	Pacco da 1 kg	8,390
1.7.2	Medicazione granuli	Granuli (gr)	2,47 (*)
1.8.0	Disinfettante a base d'argento	Polvere	5,640
1.8.1.1	Medicazione a base di acido ialuronico e argento colloidale	Spray	6,680
1.8.1.2	Disinfettante a base d'argento	Spray	6,680
1.8.2	Disinfettante a base d'argento	Crema ((gr)	0,31 (*)
1.8.3	Disinfettante a base d'argento	5 compresse idroattive flessibili 10x12	4,950
1.8.3.1	Disinfettante a base argento	Compresses idroattive con bordo adesivo 10x10	0,63 (1 pz)
1.8.3.2	Disinfettante a base argento	Compresses idroattive senza bordo adesivo 10x10	0,63 (1 pz)
1.8.4	Disinfettante a base d'argento	3 compresse 10x20	4,950
1.8.4.1	Medicazione avanzata in poliuretano + argento	Compresses 10x10	0,75 (1 pz)
1.8.4.2	Medicazione avanzata in poliuretano + argento	Compresses 10x20	1,25 (1 pz)
1.8.5	Disinfettante a base d'argento	Gel idroattivo (gr)	0,23 (*)
1.8.6	Disinfettante a base d'argento	Soluzione detergente spray (ml)	0,053 (*)
1.8.7	Disinfettante a base d'argento	Garze 15x15	8,056
1.8.8	Disinfettante a base d'argento	Garze 10x10	8,450
1.8.9	Gel idroattivo	Tube (gr)	0,35 (*)
1.8.9.1	Acido ialuronico + collagenasi (prescrivibile max per 20 gg. di terapia)	Tube gel gr	0,35 (*)
2.1.0	Medicazioni assorbenti batteri in poliuretano espanso struttura a nido d'ape non sterili	140 mis 15x10x2	108,880
2.1.1	Medicazioni assorbenti batteri in poliuretano espanso struttura a nido d'ape non sterili	280 mis 15x10x1	108,880
2.1.2	Medicazioni assorbenti batteri in poliuretano espanso struttura a nido d'ape non sterili	26 mis 15x10x1	31,420
2.1.3	Medicazioni assorbenti batteri in poliuretano espanso struttura a nido d'ape non sterili	13 mis 15x10x2	31,420

Codice	Prodotto	Confezione	Prezzo al netto di IVA
2.1.4	Medicazioni assorbenti batteri in poliuretano espanso struttura a nido d'ape non sterili	10 mis 15x15x1	28,410
2.1.5	Medicazioni assorbenti batteri in poliuretano espanso struttura a nido d'ape non sterili	12 mis 300x5x0,3	40,880
2.1.6	Medicazioni assorbenti batteri in poliuretano espanso struttura a nido d'ape non sterili	6 mis 300x10x0,3	40,880
2.1.7	Medicazioni assorbenti batteri in poliuretano espanso struttura a nido d'ape sterili	30 mis 15x10x0,5	115,780
2.1.8	Medicazioni assorbenti batteri in poliuretano espanso struttura a nido d'ape sterili	20 mis 15x10x0,1	92,440
2.1.9	Medicazioni assorbenti batteri in poliuretano espanso struttura a nido d'ape sterili	10 mis 24x16x1	62,830
2.2.0	Compresse idroattive sterili	10 mis 5x5	12,480
2.2.1	Compresse idroattive sterili	5 mis 10x10	20,230
2.2.1.1	Medicazione biointerattiva a base di HYAFF (prescrizione per 1 mese di terapia, max 2 mesi)	10x10 cm 1 medicazione	12,76
2.2.1.2	Medicazione biointerattiva a base di HYAFF (prescrizione per 1 mese di terapia, max 2 mesi)	5x5 cm 3 medicazioni	11,95
2.2.2	Compresse idroattive sterili	10 mis 10x10	40,880
2.3.0	Lastre antidecubito sacro coccigeo a struttura a nido d'ape	7 mis 55x45x2	82,630
2.3.1	Lastre antidecubito sacro coccigeo a struttura a nido d'ape	7 mis 59x49x2	59,390
2.3.2	Lastre antidecubito sacro coccigeo a struttura a nido d'ape	14 mis 59x49x1	59,390
2.3.3	Lastre antidecubito sacro coccigeo a struttura a nido d'ape	4 mis 59x49x2 2 mis 59x49x1 2 mis 55x45x2	62,830
2.3.6	Lastre antidecubito tutto il corpo in poliuretano espanso a struttura a nido d'ape	1 mis 190x90x2	70,580
2.3.7	Lastre antidecubito tutto il corpo in poliuretano espanso a struttura a nido d'ape	1 mis 200x100x2	59,390
2.3.8	Lastre antidecubito tutto il corpo in poliuretano espanso a struttura a nido d'ape	2 mis 200x100x1	59,390
2.3.9	Lastre antidecubito per l'igiene in poliuretano espanso a struttura a nido d'ape	100 mis 59x49x0,5	154,930
2.4.0	Guanti monouso in vinile (esclusivamente per i paratetraplegici)	cadauno	4,090
2.6.0	Pasta all'ossido di zinco	ml	0,036 (*)
5.1.0	Soluzione salina sterile spray	Flacone (ml)	0,018 (*)
5.1.1	Estratto acquoso di triticum vulgare (fenossetolo) - garze	10 mis 10x10	8,450
5.1.1.1	Acido ialuronico - garze	10 mis 10x10	8,450
5.1.2	Estratto acquoso di triticum vulgare (fenossetolo) - crema	Tubo (gr)	0,22 (*)
5.1.2.1	Acido ialuronico - crema/gel	Tubo (gr)	0,22 (*)
5.1.2.2	Medicazione interattiva a base di aminoacidi costitutivi del collagene	Tubo gel (gr.)	0,22 (*)
5.1.3	Clorexidina	Flacone (ml)	0,12 (*)
5.1.4	Disinfettante crema	Tubo (gr)	0,23 (*)
5.1.4.1	Sulfadiazina argentea - Disinfettante crema	Tubo (gr.)	0,23 (*)
5.1.5	Disinfettante spray	ml	0,23 (*)
5.1.6	Disinfettante garze	10 mis 10x20	11,260
5.1.7	Disinfettante garze	5 mis 20x30	14,080
5.1.8	Integratore liquido iperproteico	ml	0,0211 (*)
5.1.9	Kit elastocompressivo a base di pasta di zinco e cumarina	(***)	
5.2.0	Vacum terapia - terapia negativa	(**)	
5.2.1	Terapia a frequenza modulata	(**)	

AUSILI PER PERSONE CON FIBROSI CISTICA (Tab. II)

Codice	Prodotto	Confezione	Prezzo
2.7.0	Acqua bidistillata sterile	Flacone (ml)	0,002(*)
2.7.1	Acqua distillata non sterile	Flacone (litro)	0,43 (*)
2.8.0	Soluzione fisiologica 0,90%	Flacone (cc)	0,005 (*)
2.9.0	Acido acetico glaciale	Flacone da 1 litro	8,180
2.10.0	Glicole propilenico	Flacone da 1 litro	6,460
2.11.0	Siringhe monouso	2 cc	0,080
4.3.1	Siringhe monouso	5 cc	0,080
4.3.0	Siringhe monouso	10 cc	0,090
2.12.0	Soluzione glucosata 5%	cc	0,005 (*)
2.13.0	Deflussore con ago per flebo		0,260
4.4.0	Aghi a farfalla n 23		0,370

AUSILI PER PERSONE CON TALASSEMIA (Tab. III)

Codice	Prodotto	Confezione	Prezzo
4.1.0	Acqua bidistillata sterile	Fiala da 10 ml	0,150
4.1.1	Acqua bidistillata sterile	Fiala da 5 ml	0,150
4.2.0	Cotone idrofilo non sterile	Pacco da 1/2 kg (un pacco al mese)	3,020
1.4.0	Cerotti anallergici su fibra non tessuta	2,5x5 m	1,080
1.4.1	Cerotti anallergici su fibra non tessuta	5x5 m	1,510
4.3.0	Siringhe monouso	10 cc	0,090
4.3.1	Siringhe monouso	5 cc	0,080
4.3.2	Siringhe monouso	20 cc	0,130
4.4.0	Aghi a farfalla tubo racc.lungo n 23 o 25		0,370
4.4.1	Siringhe monouso per sistema portatile	10 ml	0,450
4.4.2	Siringhe monouso per sistema portatile	20 ml	0,450
4.4.3	Siringhe monouso per sistema portatile	30 ml	0,940
4.4.4	Alcool etilico	ml	0,001(*)
4.4.5	Deflussore sterile monouso con ago verticale "G28"	8 mm	2,590

PRODOTTI PER PERSONE CON INSUFFICIENZA RENALE CRONICA SOTTOPOSTI A DIALISI (Tab. IV)

Codice	Prodotto	Confezione/range composizione	Prezzo
6.0.0	Integratore proteico liofilizzato	gr	0,190 (*)
6.0.1	Integratore proteico in polvere	gr	0,173 (*)
6.0.2	Integratore proteico liquido	ml	0,035 (*)
6.0.3	Integratore liquido ipercalorico iperproteico per pazienti affetti da pat. polmonare	ml	0,0281 (*)
6.0.4	Integratore liquido normocalorico e normoproteico per pazienti affetti da diabete	ml	0,0167 (*)

PRODOTTI APROTEICI PER PERSONE CON INSUFFICIENZA RENALE (Tab. V)

Codice	Prodotto	Confezione	Prezzo
3.6.1	Latte apteico	ml	0,0105 (*)
3.7.1	Bevanda apteica	ml	0,005 (*)
3.7.2	Alimento apteico	gr	0,048 (*)

(*) i prezzi contrassegnati con asterisco sono riferiti all'unità di misura (es. 1 gr, 1ml, 1 lt, 1 cc, 1 cpr, ecc.);

(**) solo per pazienti inseriti in percorsi di Assistenza domiciliare integrata con compilazione della scheda SVAMA (decreto n. 1543/2008);

(***) su prescrizione specialistica, del medico ADI per pazienti non autosufficienti o del medico specialista della patologia di base dell'assistito ad esclusiva applicazione e gestione diretta dello stesso medico prescrittore.

(2010.30.2134)102

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA REGIONE SICILIANA
NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE